



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 251 del 28/09/2023

OGGETTO: Assegnazione obiettivi di mandato al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone dott.ssa Simona Carbone nominata con DCA n. 183 del 7 dicembre 2022, ex art. 2, comma 1, del Decreto Legge n. 169 dell'8 novembre 2022

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTI:

- il decreto legge 10 novembre 2020 n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- il decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'AIFA*”;
- il decreto legge 10 maggio 2023, n. 51 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 87 “*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale.*”

VISTO l'art. 2, comma 1 del decreto legge 8 novembre 2022, n. 169 che stabilisce che “*Il termine di 24 mesi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, è prorogato di 6 mesi, fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, secondo e terzo periodo, 5 e 6, del medesimo*”

VISTO l'art. 3 del suddetto decreto legge n. 51/2023, il quale stabilisce al comma 1 che *“All'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n.169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023».*

CHE al comma 2 è stabilito che *“I Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge del 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2020, n. 181, decadono, ove non confermati con le procedure di cui al medesimo articolo 2, il sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

VISTO l'art. 1, comma 1, l.r. 4 agosto 2022, n. 28 che ha abrogato il comma 1, dell'art. 65 Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19.

VISTO l'art. 2, comma 3 del dl 150/2020 che stabilisce che *“L'ente del Servizio sanitario regionale corrisponde al Commissario straordinario il compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali dei rispettivi enti del servizio sanitario”.*

DI PREVDERE altresì che una quota ulteriore pari al 20% del compenso di cui al punto precedente sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati, calcolata in dodicesimi con riferimento al periodo dell'incarico (il mese si intende raggiunto al superamento di 15 giorni);

DATO ATTO che con DCA n. 183 del 07 dicembre 2022 la dott.ssa Simona Carbone è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone con efficacia dal giorno successivo alla notifica del provvedimento di nomina;

CHE con il DCA n. 193 del 10 luglio 2023 *“Art. 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196 e art. 3 D.L. 10 maggio 2023, n. 51. Conferma Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie del SSR”*, il commissario straordinario dell'ASP di Crotone è stato confermato;

CHE l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone è affidata, sino alla scadenza individuata nel predetto art. 3, comma 2 del dl 51/2023, ad un Commissario straordinario tenuto agli adempimenti conseguenti, ivi compreso il raggiungimento degli obiettivi *ad hoc* che saranno individuati in un apposito altro decreto commissariale;

VISTO l'art 13 del D.L. 66/2014 che stabilisce che *“A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori a quello previsto dal presente articolo”;*

VISTO l'art 1, comma 68 della Legge 234 del 2021 che stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e' rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24”;*

VISTO l'art. 2, comma 6, del decreto legge n. 150 del 10 novembre 2020 e ss.mm.ii., in forza del quale il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con atto successivo all'odierno decreto commissariale, che terrà conto degli obiettivi *“di cui al programma operativo 2022-2025”*, approvato con DCA n. 162 del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii., e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

RITENUTO che vi è necessità di specificare che gli obiettivi da assegnare la dott.ssa Simona Carbone devono convergere, altresì, verso il celere superamento delle criticità rilevate dai Tavoli di monitoraggio

in relazione all'attuazione del Programma Operativo regionale vigente, cui è fatto obbligo al Commissario ad acta di provvedervi;

CHE il mandato commissariale, tra l'altro, prevede la riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

CHE l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) stabilisce *“per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento”*;

TENUTO CONTO delle osservazioni fornite da AGENAS;

RITENUTO di attribuire al Commissario straordinario gli obiettivi di mandato, riferiti all'anno 2023, orientati al soddisfacimento delle improrogabili esigenze dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone cui la stessa è stato preposto rappresentati nell'allegato "A", in relazione ai quali, sarà determinato il corretto assolvimento della relativa obbligazione di risultato assunta con l'accettazione della nomina;

CHE i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato “A” saranno alla base della valutazione annuale;

CHE i dirigenti del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari saranno responsabili ognuno per gli obiettivi di propria competenza in merito alla raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti dai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie

RITENUTO, pertanto, di stabilire che il 30% del compenso aggiuntivo è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto al Commissario straordinario che nella valutazione avrà raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi assegnati. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta.

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 411081 del 21/09/2023.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI ATTRIBUIRE al Commissario straordinario gli obiettivi di mandato, riferiti all'anno 2023, orientati al soddisfacimento delle improrogabili esigenze dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone cui lo stesso è stato preposto rappresentati nell'allegato "A" che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, in relazione ai quali, sarà determinato il corretto assolvimento della relativa obbligazione di risultato assunta con l'accettazione della nomina;

DI APPROVARE i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato “A” che saranno alla base della valutazione finalizzata alla remunerazione del compenso aggiuntivo;

DI PRECISARE altresì che:

- in base all'art. 2, comma 6, del decreto legge n. 150 del 10 novembre 2020 e ss.mm., il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con l'odierno decreto commissariale, che terrà conto degli obiettivi “di cui al programma operativo 2022-2025”, approvato con DCA n. 162 del 18 novembre 2022 e smi, e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;
- in base all'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) “gli enti

del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento”;

- che il 30% del compenso aggiuntivo è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto al Commissario straordinario che nella valutazione avranno raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi assegnati. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta.
- i dirigenti del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari saranno responsabili ognuno per gli obiettivi di propria competenza in merito alla raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti dai Commissari Straordinari della Aziende Sanitarie

DI DARE MANDATO all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone la verifica del raggiungimento del limite massimo di cui all'art 13 del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE alla dott.ssa Simona Carbone, il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

f.to Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito

f.to Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto

Allegato A

N. obiettivo	Area/Settore	Obiettivo	Valore target	Peso max
1	Economico Finanziario	1.1 Invio del Piano dei pagamenti relativo al Cronoprogramma;	Si/no	5
		1.2 Attuazione del piano dei pagamenti secondo il cronoprogramma e le linee guida regionali al 31.12.2023	Si/no	10
2	Governance dei flussi	2.1 Flussi informativi completezza e qualità dei dati relativi a tutti i flussi informativi (NSIS)	Riduzione della % di anomalie rispetto all'anno 2022	10
3	Liste di attesa	3.1 Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown (DCA n. 13/2022)	Si/no	15
4	Rete laboratori	4.1 Rilevazione delle attività, delle azioni e dei risultati (rilevazione dati) raggiunti rispetto alla soglia dei 200.000 prestazioni di laboratorio (Cronoprogramma tavolo LEA)	Rispetto soglia nazionale (200.000 prestazioni/anno)	10
5	Prevenzione	5.1 Messa a regime dell'anagrafe vaccinale informatizzata regionale (GIAVA)	Si/no	5
		5.2 Screening di popolazione: estensione degli inviti alla popolazione target nel 2022 40% degli inviti per i tre programmi	40% della popolazione target	10
6	Governance del personale	6.1 Approvazione dei piani assunzionali e procedure di assunzione (trasmissione della proposta di Piano dei Fabbisogni e Piano delle assunzioni entro i termini e con le modalità fissate dalla Regione)	Si/no	10
		6.2 Alimentazione SISR Sistema Informativo Sanitario Regionale - PDR HR 1a - PERSONALE - Rapporti Giuridici ed Economici (entro il 31.12.2023)	>80%	5
7	Farmaceutica	7.1 Trasmissione del 100% dei dati e allineamento del flusso della tracciabilità con il dato della Distribuzione Diretta e del Consumo Ospedaliero e del flusso della Distribuzione in Nome e Per Conto con i dati di Tessera Sanitaria	100%	10
8	Edilizia Sanitaria	8.1 Censimento aggiornamento del corredo informativo sulla piattaforma NSIS delle grandi apparecchiature e del personale dei privati accreditati	Si/no	10
				100